



Association Européenne des  
Conservatoires, Académies de  
Musique et Musikhochschulen

## **46esimo Congresso Annuale AEC e Assemblea Generale**

7-9 Novembre 2019

Conservatorio di Musica "G. Verdi", Torino

**"Ri-immaginare il Successo?"**

**AEC - Strengthening Music in Society**

In concomitanza con il Congresso AEC di quest'anno, il progetto dell'AEC co-finanziato dal programma europeo Europa Creativa si accinge ad entrare con successo nel suo terzo anno. Ci si potrebbe chiedere secondo quali criteri questo progetto possa essere considerato un "successo", e se si possa effettivamente già parlare di successo a neanche metà progetto. Parlare di successo è facile, ma è necessario anche specificare i criteri con cui esso è misurato. Una cosa è certa: il progetto SMS (Strengthening Music in Society - Rinforzare la Musica nella Società) è riuscito a catturare lo spirito del suo tempo. Le criticità sollevate vanno a toccare questioni chiave per il futuro dell'Alta Formazione Musicale.

È ancora presto tuttavia per valutare se e in che misura i risultati del progetto possano contribuire ad un rafforzamento della rilevanza sociale dell'arte e della cultura in generale e della musica e dell'educazione musicale in particolare. Il Congresso di Torino cercherà di fornire spunti di riflessione e mostrare nuove strade al fine di raggiungere questi obiettivi. Nel fare questo, risulta cruciale avere come riferimento il lavoro svolto in passato, ma anche ri-immaginare e rimettere in discussione gli approcci tradizionali al fine di esplorare nuove strade.

Lo spettro tematico del 46° Congresso AEC è, come di consueto, molto ampio. I due temi principali "imprenditorialità" e "digitalizzazione" possono essere intesi come una risposta diretta ai grandi cambiamenti del mondo del lavoro che hanno avuto un impatto sulla professione musicale. Nel novembre 2017, per la prima volta nella storia, la Commissione Europea ha fatto riferimento a cultura ed educazione culturale come "elementi chiave per il futuro, sia per i cittadini che per l'Unione Europea nel suo insieme". Rinvigorita da questo rinnovato impegno da parte della politica, l'idea che la musica e l'arte possano avere un effetto catalizzatore nella formazione di un'identità comune europea sta vivendo una rinascita inaspettata.

L'arte non esiste nell'isolamento, fa parte della società, una società che, nel migliore dei casi, è positivamente influenzata dal contributo delle arti alla sua continua evoluzione; ma è anche vero il contrario, e cioè che l'arte si nutre di un clima sociale in cui venga apprezzata e riconosciuta in tutti i suoi aspetti: come produzione artistica, così come materia di insegnamento e come oggetto di uno dei diritti

fondamentali della persona, ovvero quello all'autodeterminazione della partecipazione culturale.

Per far in modo che l'arte e la cultura possano essere il collante che tiene insieme la società, la questione dell'accesso all'educazione musicale dovrebbe essere messa al centro dell'attenzione: ecco perché il Congresso AEC di quest'anno è anche dedicato a temi quali lo sviluppo del pubblico e l'educazione musicale nella prima infanzia; non mancherà inoltre l'attenzione alle questioni relative alla diversità e alla necessità di confrontarci con un sempre più mutevole concetto pluralistico di cultura. Secondo la consolidata tradizione del congresso, verranno toccati anche temi già affrontati nei congressi precedenti, rinnovando il dibattito e garantendone uno sviluppo sostenibile. In particolare, verrà ripreso il tema delle relazioni di potere, che determina la struttura intrinseca degli istituti di alta formazione musicale: come affrontarne le relative problematiche per il raggiungimento di un bene comune e come andare al di là del vecchio e superato concetto di "relazioni di potere"? Queste questioni faranno da "fil rouge" al programma del Congresso.

Al di là dei temi trattati, il Congresso 2019 offrirà ancora una volta l'opportunità di incontrare colleghi di altri paesi per scambiare idee davanti ad un bicchiere di ottimo vino del Piemonte!

Vi invitiamo dunque ad unirvi a noi a Torino per esplorare insieme e definire il nuovo ruolo delle istituzioni di alta formazione nella società.